

# Gazzetta CIRCONDARIO

\* **Montaldo Bormida** — Ci scrivono: I fautori del marchese Pallavicino, rimasto soccombente in Montaldo Bormida nelle elezioni provinciali, hanno diretto al consiglio comunale di Montaldo una protesta (che, ancorché fondata su giusti motivi non avrebbe valore per la semplice ragione che non è cosa di competenza di un consiglio comunale), ed ora per mezzo dei loro agenti vanno facendo correre la voce dei Trisobbio, ove le elezioni provinciali sono indette pel 27 corrente, che dietro questa protesta l'on. Borgatta è spacciato, ed altre consimili falsità, per indurre i Trisobbiesi a votare pel Pallavicino.

Stiano in guardia quelli di Trisobbio contro le grossolane mene dei fautori del Pallavicino, e votino uniti pel liberale Borgatta.



**Elezioni** — Qualcuno ci domanda quale saranno i nomi che noi specialmente appoggeremo. Come è accennato nell'articolo che sta in capo al giornale, quest'anno, in causa della precarietà delle elezioni, non proponiamo né appoggiamo come gli scorsi anni verun nostro candidato.

Siccome però è pur necessario che fra tanti nomi se ne scelgano cinque, così noi e gli amici, personalmente, voteremo per i 4 consiglieri scaduti aggiungendovi il nome del Proc. Morelli pel solo fatto che non è candidato di una parte piuttosto che di un'altra.

### Per gli Elettori

Tutti lo san che l'esser consigliere fu, sarà ed è un assai grave peso: bisogna infatti sugli altri sedere, ed il seder non è stare disteso.

Vi leggono la vita, ed un messere vuole saper come il danaro è speso; un altro ficca il naso e vuol vedere se in consiglio il buon senso avete offeso.

Ed è una cosa infame, uno spavento il modo come si leva la cute agli scadenti ed il voto si nega.

Ahimè! che fia se in ogni bottega di consiglieri si paria e si discute?

Eppur... per un che scade eccone cento.

**Concerto al Casino** — Mercoledì sera le sale del nostro casino presentavano una insolita animazione, e la bruna tapezzeria di quella da ballo non fu poco meravigliata nel vedere tante signore, signori, ed inclita, (giacché vi era anche l'inclita) li convenuti per assistere al concerto vocale ed istrumentale che si dava a beneficio del tenore signor Gozzolini. — Gli onori della serata toccarono al signor Cav. Carpi, il quale con la simpatica voce che tutti conoscono riuscì ad elettrizzare più volte l'uditorio, ed il cronista si unisce agli altri per battergli fragorosamente le mani. Anche la signorina Seboldi cantò con grazia due romanzette, non ha molta voce e manca un po' d'agilità, ma però nel complesso piace.

Anche il nostro amico e redattore Avv. Vitta fece il suo primo debutto cantando una Romanza del maestro Casasco.

I lettori comprenderanno facilmente i delicati motivi che ci impedivano di dire di più su questo punto. Osserveremo solo che l'Avv. Vitta riscosse larga messe di applausi, che speriamo lo incoraggeranno a perseverare nella..... coltivazione delle crome e biscrome onde potere per l'avvenire raccogliere frutti sempre migliori.

Finito il concerto — sebbene in sala facesse un caldo tropicale — si cominciò a ballare con un gusto pazzo, e si ballò fino oltre la mezzanotte.

**Politeama** — Questa sera la compagnia Misy e Sainati darà una serata a beneficio del

primo attore signor Crepaldi, col dramma *La Sepolta viva* e la quarta ed ultima replica dell'opera *La Nuova Pianella!*

Domani darà un'altra recita col dramma *Papa Sisto V.* ed il vaudeville *Un sorcio in trappola.* Speriamo che il pubblico andrà un po' più volentieri in teatro a queste ultime recite.

**Il Consiglio Comunale di Acqui** si riunì stamane sabato l'esaurimento seguente ordine del giorno:

*Esposizione finanziaria amministrativa sul conto 1883*

*Lascito Blesi.*

*Strada di Lussito.*

*Ponte di Rivalta.*

*Relazioni di commissioni in pronto.*

Daremo nel prossimo numero la solita relazione.

**Scuola Iona Ottolenghi** —

Lunedì mattina partirono alla volta di Torino per visitare l'Esposizione gli allievi premiati della scuola d'arti e mestieri. Questi giovani che sono Alemanni Giuseppe, Caligaris Angelo, Garbiglietti Ulisse, Guastavigna Enrico, Lattis Enrico e Mignone Giovanni, sono accompagnati dall'ottimo direttore della scuola Prof. Ferreri.

**Ancora dell'annegamento del giovinetto cestellaio** — Nello scorso numero abbiamo dato notizia della disgraziata fine del giovinetto nelle acque della Bormida senza altri particolari, ora siamo in grado di fornirvi precisi e veritieri ai nostri lettori. Circa le ore 6 pomeridiane di domenica, Zina Giuseppe ed Arrobio Stefano, scrivani all'agenzia delle imposte, il primo ex soldato, il secondo un giovinetto sedicenne, passeggiavano in compagnia d'uno zio dello Zina, Trincherò Carlo, lungo la riva sinistra del fiume verso Cassaloga, quando scorse la testa d'un ragazzino che galleggiava sull'acqua profonda e scura della cosiddetta isola della Maddalena, vicino alla *Scatia*, essi credettero che il nuotatore stesse per annegare, perché la testa ad intervalli spariva per ritornare a galla, affrettarono il passo e videro due ragazzi che si vestivano in fretta, e dimandarono ad essi perché lasciavano là il loro compagno, e se fosse in pericolo; ma essi risposero che lo faceva per burla.

I tre non dettero retta alle parole dei ragazzi, si spogliarono e si slanciarono nell'acqua, il fanciullo era sparito sotto le onde. Dopo qualche ricerca, in un profondo gorgo, lo Zina tuffatosi sull'acqua toccò una gamba del disgraziato fanciullo, ed avendolo afferrato con grave pericolo della vita, venne poscia coll'aiuto dei compagni tratto sulla spiaggia, gli prodigarono tutti i soccorsi che credevano più opportuni, ma invano!

Sia lode ai coraggiosi giovani.

**Laurea** — Bussi-Langhi Felice si è ad dottorare in giurisprudenza il 14 del corr. mese nella R. università di Torino. Facciamo le nostre congratulazioni al giovine concittadino.

**Società agricola operaia di Acqui** — I membri del consiglio d'amministrazione sono invitati ad intervenire alla seduta ordinaria che avrà luogo domani domenica, alle ore nove e mezza nel locale della società operaia.

La famiglia **Vacca** profondamente commossa dall'attestato di affetto dato dagli amici e conoscenti alla cara estinta

**Ida**

li ringrazia cordialmente, e chiede venia a coloro ai quali non fosse pervenuta la lettera di partecipazione.

### FORESTIERI

ARRIVATI ALLO STABILIMENTO

dall' 11 al 24 Luglio 1884.

Odera Giocondo, Cairo Montenotte — Achille Levi, Ancona — Garrone Edoardo Ing., Alessandria — Garbagnati Luigi, Milano — Crolla Avv., Torino — Daneo Avv. Edoardo, Torino — Marsengo e madre, Torino — Bert Carlo, Milano — Dott. Ulisse Erba, Milano — Ferrari Antonio, Codogno — Zattini Orazio, Brescia — Lupini Cesare, Milano — Roddi Federico, Torino — Marchese Giacomo Balbo, Genova — Giuliano Angelo, Alessandria — Gallina Alfonso, consorte, bambina e domestico, Milano — Tazzini Virginia, Milano — Conte Paolo Morelli, Torino — Siccardi Luigi, Magliano — Signora Boetti e nipote, Alessandria — Antonelli Albertina e figlia, Borgosesia — Barabina conte

Danovaro, Dott. Cav. Garibaldi, Genova — Demacori Maddalena, Milano — Sorelle Gambini, Corteolona — Calchi Novati e figlio, Milano — Descote Leone, Torino — Bressi Santo, Prato — Maino Don Giovanni, Voltri — Cav. Sormani, Torino — Signora Butti, Torino — Bussarelli Pietro, Torino — Birlino Francesco, Sant'Angelo Lodigiano — Corniani Girolamo e figlia, Milano — Anelli Prima, Varino Analia, Milano — Volpi G. e figlio, Lomello — Ceresa Benigno e C., Refrancore — Colonnello Affon de Rivera comandante il Distretto di Venezia — Blanchard Paolo e famiglia, Torino — DelBosco Carlo e consorte, Milano — Nani notaio Giuseppe, Garosio — Borde G. e domestico, Alessandria — Cipoletti Cesare e consorte, Roma — Sacerdote Angelo Campi, Tortona — Allais Chierico Egidio, Casteldelfino — Albarin Davide e Ugazi Poet, Pinerolo — Berardi Ernesto, Pinerolo — Avazzi Carolina, Genova — Rivara Domenico, Chiavari — Graziosi Giuseppe, Modena — Frigoli e Gattorno, Genova — Conte Collobiano e domestico, Torino — Ocioni prof. Onorato, Roma — Cappone Ing. Federico, Casale — Pollini Avv. Enrico, Torino — Bidone Luigi, Moncalvo (Continua)

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, — ACQUI  
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile

## LOTTERIA NAZIONALE

# Lotto di Sorino



Autorizzata con decreto 29 febbraio 1884.

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

Premi per **UN MILIONE** di Lire

1 Premio in Oro massiccio	<b>L. 300,000</b>
1 Premio » » »	<b>100,000</b>
3 Premi, ognuno » » »	<b>50,000</b>
3 Premi, ognuno del valore di » » »	<b>20,000</b>

3 Premi da L. 10,000 ognuno - 6 Premi da Lire 5,000 ognuno - 9 Premi da Lire 3,000 ognuno - 15 da L. 2,000 - 30 da L. 1,000 - 75 da L. 500. ecc., ed altri premi del complessivo valore di oltre L. 205,500.

In tutto **6002** Premi ufficiali  
DEL VALORE TOTALE  
di Lire **UN MILIONE**

rossimamente verrà annunciata  
l'estrazione.

Ogni Biglietto **UNA** Lira

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **Sezione Lotteriale** del Comitato dell'Esposizione, Piazza San Carlo 1 (angolo via Roma), Torino — Aggiungere Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti.

I Biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno. — In ACQUI presso il Sig. G. Pacifico DeBenedetti. 15-10

### Avviso ai padri di famiglia

Col 10 del p. v. agosto i sottoscritti apriranno un corso speciale di ripetizioni nel locale delle scuole per preparare gli allievi d'ogni classe elementare agli esami di riparazione che si terranno in ottobre.

Pietro Battaglini - Bensi Andrea - Orsi Stefano

LA RIFORMA, gran giornale quotidiano di ROMA, pubblicò, a cominciare dal 10 corrente luglio il **ROMANZO** di MISDEA di E. Scarfoglio.

ABBONAMENTO

Lire **8, 16, 30**, con grandi premi a scelta ra cui l'*Esposizione illustrata di Torino*, 40 magnifiche dispense in corso di pubblicazione.